

CLASSIFICHE

Produzione in lieve crescita, ordini e portafoglio al palo per le maggiori società

# Ingegneria, 2007 «difficile» per i big

*Tentativi di partnership per rafforzare l'offerta, ma resta scarsa la propensione all'estero*

**O**rdini e portafoglio al palo, scarso sviluppo all'estero a fronte di una produzione in leggera crescita. Sono i dati, poco incoraggianti, che emergono dall'analisi dei bilanci 2007 delle principali società di «ingegneria pura». Aziende che fatturano servizi, sia di progettazione che di consulenza tecnico-economica, il cui andamento dà il polso del mercato con l'anticipo (quantomeno annuale nel settore privato, anche assai più lungo nel pubblico) che la maggior parte del fatturato in servizi ha su quello in lavori (e forniture). Un'immagine del vertice dell'offerta aggiornata al 2007 scaturisce da un'elaborazione dei questionari inviati per la 24<sup>a</sup> rilevazione annuale dell'Oice. I dati (senza considerare la redditività) delle 21 maggiori società (che fatturano almeno 10 milioni, le ultime due «alla pari») non sono entusiasmanti: la produzione totale aumenta del solo 5,5% a causa delle difficoltà che persistono nel mercato nazionale (a fronte della concorrenza della miriade di studi tecnici e professionali, nonché, nel pubblico, dell'ingerenza degli studi tecnici interni alle amministrazioni), insufficientemente compensate dallo sviluppo all'estero (tra il 2006 e il 2007 l'incidenza dell'esportazione passa dal 17% a un ancora misero 19,4%). A differenza delle società di inge-

gnaria/impiantistica che invece sanno cogliere le opportunità dei mercati emergenti «affamati» di impianti (industriali e «di processo»). Ma soprattutto sembrano peggiorare le prospettive a breve: le commesse acquisite nel 2007 valgono lo 0,4% meno di quelle dell'anno prima e il portafoglio ordini, a fine esercizio, si riduce dell'1,1% (senza poter tener conto di Agrotec). Invece il numero di dipendenti sale del 3,3%.

**Chi è chi.** Al commento di questa classifica vanno premesse alcune spiegazioni. Ne sono escluse quattro società, rispondenti all'Oice che pure avrebbero i numeri perché, per motivi diversi, non considerate di «ingegneria pura». In ordine di dimensioni sono: Italferr, Mm (Metropolitana Milanese), Sviluppo Sistema Fiera e Sviluppo Italia Engineering. La prima, pur dichiarando 6,6 milioni di fatturato all'estero (su 222,1), per il resto opera come «committente delegato» del gruppo Fs nella progettazione, supervisione e direzione lavori; la seconda (con i suoi 128,5 milioni, solo metà dei quali all'estero) opera per legge solo per conto del suo azionista, il Comune di Milano; la terza, appartenente a Fondazione Fiera Milano, ha ricavato 22,5 milioni nella valorizzazione territoriale e nell'«engineering & contracting» di grandi opere sostanzialmente per la re-

altà fieristica milanese; la quarta (il cui fatturato si riduce da 46,1 a 12,7 milioni), è oggi controllata dall'Agenzia nazionale per l'Attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa ed entrerà in una «newco» Reti, non meglio identificata.

Accantonate queste realtà imprenditoriali non abbastanza indipendenti, anche nel 2007 **Spea** (gruppo Autostrade) primeggia ma con un fatturato (quasi tutto in Italia) ridimensionato dal ritardo negli investimenti della casa madre; la seguono **Technital** (appartenente a un ramo della famiglia di costruttori Mazzi) e **Sina** (gruppo Gavio) che sarebbe virtualmente seconda, con un fatturato di 55,7 milioni se sommata a **Sineco** (con la quale si fonderà). Scende alla decima posizione **Net Engineering**, ma si segnala per aver vinto (con **Geodatta**) una prima gara per un'infrastruttura autostradale in project financing. Chiude la parata **Rocksoil** (nota per fare capo all'ex ministro delle Infrastrutture e trasporti Pietro Lunardi), superata di un soffio da **Favero & Milan**.

**Gli sviluppi societari.** Un rafforzamento delle società al vertice passa per movimenti di acquisizioni e/o alleanze strategiche in grado di dare slancio all'offerta (in primis verso l'estero). Ecco gli sviluppi più interessanti. **Bonifica**,

all'epoca dell'Italstat la maggior società di ingegneria, può contare nell'ambito del gruppo Tili sui marchi Renardet e Sauti, sulla diversificazione nell'impiantistica elettrica di AnsaldoT&D e su sinergie con il (partecipato) centro ricerche Cesi. **Proger** ha come socio di maggioranza **Recchi Ingegneria e Partecipazioni** (che cerca di rinverdire i fasti dell'omonima impresa di costruzioni) e partecipa al capitale di **Manens Intertecnica** con cui collabora nel consorzio stabile **Ennesys**. **Italconsult**, nome storico leader nell'esportazione, può far leva su **Tecno Holding**, società finanziaria delle Camere di commercio socia di maggioranza, potenziale player nel montaggio finanziario di progetti di interesse locale. **Lotti**, altro marchio cinquantenario, dovrebbe trarre nuova linfa dall'ingresso nel capitale della società **Miotir**, holding della famiglia Romiti. **Studio Altieri** ha dimensione maggiore di quanto appaia perché controlla anche la società di ingegneria **Svei** (36,2 milioni di fatturato, di cui 5,4 in servizi di ingegneria vera e propria) già appartenente all'Italstat. Infine, **Politecnica**, prima delle cooperative aderenti alla Lega, è alleata con la società **Sts** (appartenente al consorzio nazionale Ccc e in fase di sviluppo) nel consorzio stabile **Grandi Progetti**. ■

ALDO NORSA

## BALZO RECORD DEL FATTURATO PER AGROTEC, FAVERO & MILAN E D'APPOLONIA

I principali dati di bilancio 2007 (e variazione % sul 2006) delle società con fatturato superiore a 10 milioni - Valori in milioni di euro

SOCIETÀ	PRODUZIONE	VAR. %	% ESTERO	VAR. % ESTERO	COMMESSE	VAR. %	% ESTERO	PORTAFOGLIO ORDINI	VAR. %	% ESTERO	DIPENDENTI	VAR. %
Spea <sup>(1)</sup>	89,7	-11,8	3,1	34,8	63,8	-26,2	10,6	204,7	-27,3	4,4	536	2,4
Technital	43,6	-2,1	10,8	25,5	70,6	25,0	8,0	150,0	-12,0	13,3	201	-16,9
Sina <sup>(2)</sup>	38,1	-0,2	-	-	21,8	-138,9	-	30,2	-11,2	-	132	0,8
Svei <sup>(3)</sup>	36,2	-5,5	-	-	4,5	8,5	-	141,0	6,1	-	60	-
D'Appolonia	36,1	40,4	26,3	-20,0	27,9	-7,9	37,3	40,7	38,1	49,6	269	10,8
Mwh	26,7	7,1	6,0	-162,5	21,0	7,1	23,8	10,5	7,6	19,0	57	15,8
Bonifica <sup>(4)</sup>	25,3	-	69,6	17,0	12,6	0,7	93,0	51,6	46,8	45,7	83	21,7
Proger	25,0	10,8	31,5	79,7	23,2	-12,8	20,6	40,6	-21,1	17,3	122	3,3
Italconsult	21,8	16,5	90,8	10,6	36,5	21,6	100,0	57,0	35,3	96,5	33	-6,1
Net Engineering	19,4	-34,4	-	-	3,1	-544,6	0,0	18,3	-1,9	-	141	-9,9
Lotti C. & Associati	17,7	17,6	46,9	15,6	17,8	-44,6	71,7	56,0	-7,0	43,7	82	-14,6
Sineco <sup>(2)</sup>	17,3	11,1	-	-	16,2	39,1	-	25,4	-6,1	0,0	101	-
Agriconsulting	17,2	-7,0	30,8	-22,6	6,6	0,9	15,2	16,4	-6,0	24,4	156	4,5
Studio Altieri	16,6	6,6	7,8	30,8	19,1	28,3	1,0	25,4	37,4	15,7	158	1,9
Agrotec	16,2	57,4	84,0	51,5	16,2	57,4	-	4,0	n.s.	100,0	19	-
Geodata	15,5	11,6	27,7	0,0	14,0	28,6	64,3	25,0	-42,8	30,0	96	2,1
Intertecno	14,6	30,1	9,6	-14,3	31,8	67,6	-	29,0	36,6	1,7	83	39,8
Rpa	12,1	0,2	-	-	8,2	-5,0	-	23,9	-16,9	-	39	0,0
Politecnica Ingegneria e Architettura <sup>(5)</sup>	11,2	-12,3	3,0	-	7,7	-9,0	15,0	21,1	-5,8	3,9	132	1,5
Favero & Milan	10,0	42,3	22,2	18,6	8,5	-6,4	5,2	6,9	-13,4	20,0	71	29,6
Rocksoil	10,0	29,0	1,0	-	9,0	27,8	4,9	31,7	15,5	6,3	55	12,7
<b>TOTALI</b>	<b>520,2</b>	<b>5,5</b>	<b>19,4</b>	<b>16,9</b>	<b>440,1</b>	<b>-0,4</b>	<b>24,0</b>	<b>1.009,5</b>	<b>-1,1</b>	<b>18,4</b>	<b>2.626</b>	<b>3,3</b>

(1) Gruppo Autostrade per l'Italia; (2) gruppo Astm (Gavio); (3) controllata da Studio Altieri; (4) gruppo Tili; (5) aderente alla Lega delle Cooperative.

FONTE: ELABORAZIONE DI GUAMARI SU DATI FORNITI DALLE SOCIETÀ ALL'OICE

